



Regione Toscana



Programmazione Integrata tra Azienda ospedaliero-universitaria Senese e AUSL Toscana Sud Est: un progetto di salute per l'Area Vasta Sud Est 2023-2025

Rendiconto primo semestre 2023

(Documento di lavoro per Rendiconto 2023)



Indice

Premessa.....	3
1. Sviluppo di nuovi modelli organizzativi integrati AUSLTSE - AouS sia in ambito medico che chirurgico.....	5
2. Miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica.....	10
3. Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento.....	12
4. Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti.....	14
5. Azioni interaziendali per il contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere e promozione delle pari opportunità.....	23
6. Sviluppo e potenziamento della governance interaziendale.....	24



Premessa

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese (AouS) e l'Azienda USL Toscana Sud Est (AUSLTSE), in collaborazione con l'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR) per le materie di competenza, hanno definito la proposta di strategie e dei livelli di programmazione di Area Vasta Sud Est per il triennio 2023-2025, formalizzandola nel "Documento di Programmazione Integrata di Area Vasta Sud Est 2023-2025" (approvato con Deliberazioni AouS n. 51/2023, AUSLTSE n. 62/2023, ESTAR n. 61/2023).

Il Documento, trasmesso alla Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale, è stato oggetto di acquisizione delle intese con la Conferenza aziendale dei Sindaci e con il Rettore dell'Università di Siena, e successivamente di parere favorevole della terza commissione consiliare. La Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 23 bis della l.r. 40/2005 e ss.mm.ii., lo ha approvato in via definitiva con Deliberazione n. 928/2023.

L'AouS e l'AUSLTSE, nel processo di programmazione integrata di Area Vasta, sono partite dalla valorizzazione, consolidamento e governo organico dell'offerta dei percorsi e progetti interaziendali già in essere per arrivare a delineare sette macro aree strategiche, insieme ai relativi sviluppi operativi, nell'ambito delle quali, insieme all'ESTAR, indirizzano e coordinano la propria azione organizzativa:

- i) Sviluppo di nuovi modelli organizzativi integrati AUSLTSE - AouS sia in ambito medico che chirurgico;
- ii) Miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica;
- iii) Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento;
- iv) Efficientamento ed innovazione delle tecnologie sanitarie ed integrazione dei sistemi informativi;
- v) Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti;
- vi) Azioni interaziendali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere e promozione delle pari opportunità;
- vii) Sviluppo e potenziamento della governance interaziendale.

Il Documento, che rappresenta il riferimento per lo svolgimento della funzione di pianificazione strategica, programmazione e controllo delle due Aziende, è oggetto di continuo monitoraggio sullo stato di attuazione delle strategie di Area Vasta, le cui risultanze informano l'aggiornamento, a scorrimento, della programmazione triennale. Le attività di monitoraggio e controllo sono esplicitate nel capitolo del Documento denominato "Monitoraggio e accountability sull'attuazione della programmazione di Area Vasta".

A maggio 2023, con Deliberazioni AouS n. 431/2023 e AUSLTSE n. 533/2023, è stato istituito il Coordinamento interaziendale per l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento della programmazione di Area Vasta a presidio dei processi programmatori e attuativi coordinati e sinergici interaziendali. Il Coordinamento è composto da:

- Direttori Sanitari di AouS e AUSLTSE,



- Direttori delle strutture di Controllo di Gestione AouS e AUSLTSE,
- Referenti per le Direzioni Aziendali di AouS e AUSLTSE,
- Referente della Direzione Territoriale Area Vasta Sud Est dell'ESTAR,

ed è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- Predisporre gli aggiornamenti, per scorrimento annuale, del Documento di Programmazione da sottoporre alle Direzioni Aziendali per approvazione e successiva trasmissione alla Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale;
- Predisporre il Rendiconto annuale sull'attuazione del Documento di Programmazione da sottoporre alle Direzioni Aziendali per approvazione e successiva trasmissione alla Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale;
- Presidiare e garantire l'attuazione del Documento di Programmazione fornendo il necessario supporto ai professionisti coinvolti nelle iniziative e progettualità interaziendali.

La realizzazione delle iniziative e delle progettualità interaziendali individuate nell'ambito delle macro aree strategiche del Documento di Programmazione determina il livello di attuazione delle strategie di Area Vasta.

Il monitoraggio sulla programmazione di Area Vasta consente di verificare lo stato di avanzamento degli sviluppi operativi degli indirizzi strategici, di informare le future scelte di programmazione e di rendere conto ai diversi portatori di interessi (stakeholders) aziendali delle performance realizzate nel perseguimento degli obiettivi individuati.

Il "Rendiconto primo semestre 2023", frutto di un processo congiunto di acquisizione e analisi sistematica di evidenze documentali e di risultanze dei sistemi aziendali di monitoraggio e controllo, presenta i principali risultati raggiunti nel primo semestre del 2023 rispetto alle macro aree strategiche definite dal Documento di Programmazione (l'esplicitazione di alcuni risultati di performance, relativi a specifiche macro aree strategiche, si rimanda alla rendicontazione a fine anno che porterà alla finalizzazione del "Rendiconto 2023", in considerazione delle peculiarità insite nelle modalità di rilevazione e presentazione del dato).

Le iniziative di collaborazione e sinergia a livello di Area Vasta hanno prodotto impatti su molteplici dimensioni e aree di performance, con riferimento ai processi di erogazione dei servizi, alla sostenibilità del sistema, all'innovazione e allo sviluppo professionale, ai sistemi di governance interaziendale.



1. Sviluppo di nuovi modelli organizzativi integrati AUSLTSE - AouS sia in ambito medico che chirurgico

Il primo semestre 2023 si è caratterizzato per la continua ricerca di forme di integrazione e cooperazione nella costruzione di percorsi clinico-organizzativi e modelli di erogazione dei servizi, in ambito medico e chirurgico, con lo scopo di assicurare un'offerta sanitaria a livello di Area Vasta sempre più equa e omogenea sul territorio, prossima al paziente, efficace, tempestiva, appropriata, efficiente, sostenibile.

Con riferimento alla **disciplina di otorinolaringoiatria**, ad aprile 2023 è stato formalizzato un **accordo interaziendale per l'esecuzione di prestazioni ambulatoriali ed interventistiche** (Deliberazione Direttore Generale AouS n. 417/2023 – Deliberazione Direttore Generale AUSLTSE N. 513/2023). L'accordo si inserisce nell'ambito di un percorso di collaborazione pregressa e consolidata, a livello di percorso formativo accademico, che vede i Presidi Ospedalieri di Arezzo e Grosseto all'interno della rete formativa dell'Università di Siena per la specializzazione di branca.

Nell'ottica di integrazione continua di competenze, è stato disciplinato l'inserimento dei professionisti dell'AUSLTSE nei percorsi assistenziali ambulatoriali e chirurgici dell'AouS e, viceversa, l'inserimento dei professionisti dell'AouS nei percorsi assistenziali ambulatoriali e chirurgici dell'AUSLTSE. Le prestazioni interessate dall'accordo sono relative sia all'attività chirurgica programmata, in regime di ricovero ordinario e di day hospital, sia all'attività in regime ambulatoriale per la presa in carico degli assistiti e il follow-up conseguente all'intervento, e vengono erogate dalle strutture di otorinolaringoiatria dell'AouS e dei Presidi Ospedalieri di Arezzo e Grosseto. Nell'ambito della collaborazione sono previsti, per i professionisti dell'AouS e dell'AUSLTSE, due accessi mensili nei rispettivi percorsi assistenziali della durata di otto ore ciascuno, per un totale di 192 ore annue.

Oltre all'incremento dei volumi di attività con ritorni sul piano della produttività e dell'efficacia dei percorsi, tra i risultati attesi si individuano la crescita professionale, in termini di acquisizione continua di nuove competenze derivanti dalle dinamiche di collaborazione, la sempre maggiore prossimità al paziente di un'assistenza specialistica di alto livello, la tempestività dell'avvio dei percorsi di presa in carico.

Al termine di un lavoro di redazione coordinato tra i gruppi multiprofessionali e multidisciplinari dell'AouS e dell'AUSLTSE, è stata formalizzata ad aprile 2023 la **procedura interaziendale sulla centralizzazione e gestione del paziente affetto da patologia aortica acuta (PAA)** proveniente dalle strutture ospedaliere dell'AUSLTSE verso l'AouS (Cod. AouS I.PI.41 – Cod. AUSLTSE PA-ACAR-001).

La definizione dell'organizzazione del percorso di presa in carico e trattamento dei pazienti con sospetta o accertata PAA sul territorio dell'Area Vasta persegue il duplice scopo di garantire la tempestività e l'appropriatezza dell'intero percorso e di favorire la collaborazione di tutti i professionisti coinvolti nelle diverse fasi sensibilizzandoli sulla patologia. Tra gli obiettivi specifici di efficienza ed efficacia del processo figurano, insieme alla standardizzazione del percorso diagnostico-terapeutico ed all'ottimizzazione delle decisioni e dei processi di centralizzazione, l'incremento del



numero dei pazienti che ricevono una diagnosi precoce ed una terapia adeguata e la riduzione del tempo intercorrente tra la presentazione clinica ed il trattamento medico, chirurgico o interventistico.

A supporto dell'operatività del modello si collocano processi sistematici di condivisione delle informazioni cliniche, della diagnostica per immagini eseguita e di tutti gli altri fattori che sono funzionali ad una tempestiva attivazione del percorso più appropriato per il paziente.

Sul piano dei percorsi ambulatoriali e formativi di Area Vasta, a marzo 2023 è stata approvata una **convenzione tra le due Aziende per l'effettuazione di visite di idoneità sportiva** (almeno 800 prestazioni l'anno), che prevede l'accesso programmato di medici specialisti in Medicina dello Sport dell'AUSLTSE presso la sede dell'AouS (Deliberazione Direttore Generale AouS n. 243/2023 – Deliberazione Direttore Generale AUSLTSE n. 222/2023).

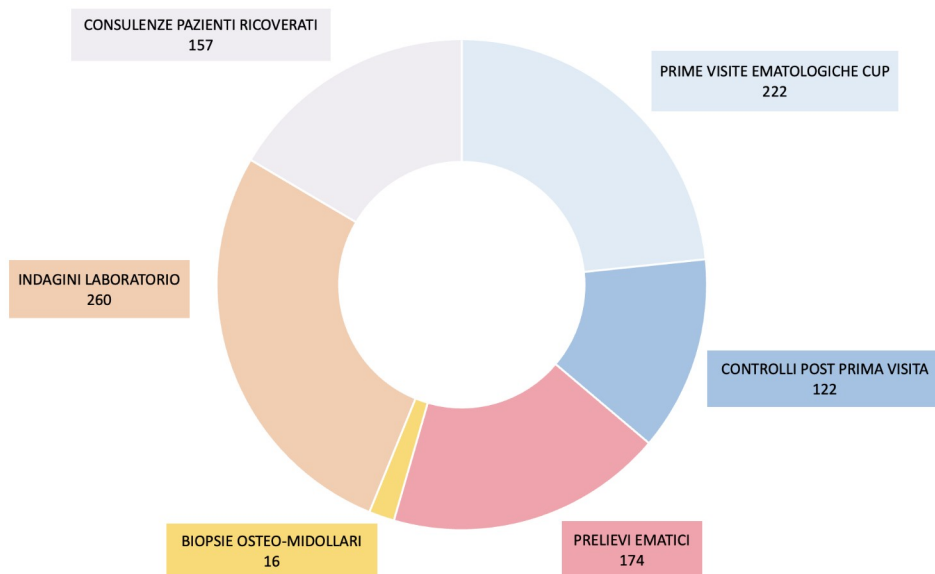
L'iniziativa, risultata peraltro funzionale all'accreditamento della Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico presso l'Università di Siena, è volta ad assicurare anche la collaborazione in ambito di ricerca scientifica e di promozione e sviluppo della formazione dei medici iscritti alla Scuola di Specializzazione, rafforzando la rete formativa di Area Vasta attraverso la continua circolazione degli specializzandi tra l'AouS ed i Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE.

Il **percorso interaziendale per la gestione delle patologie ematologiche** è stato progettato con la stipula di un apposito accordo di convenzione che regola le attività di collaborazione nella disciplina di Ematologia al fine di armonizzare il percorso diagnostico-terapeutico del paziente ematologico in Area Vasta Sud Est, di migliorarne la tempestività e la qualità e di adeguarlo ai più elevati standard di cura (Deliberazione Direttore Generale AouS n. 496/2021 – Deliberazione Direttore Generale AUSLTSE n. 734/2021). A partire da gennaio 2023, il percorso è stato implementato con la definizione ed adozione di una specifica procedura attuativa interaziendale (Cod. AouS I.PI.42 – Cod. AUSLTSE PDI-AONM-001). In particolare la procedura definisce: i) le modalità di accesso al percorso; ii) le modalità di collaborazione e consulenza specialistica ambulatoriale da parte di specialisti Ematologi afferenti all'UOC Ematologia dell'AouS presso il Presidio Ospedaliero Misericordia di Grosseto (l'attività medica si svolge su tre giorni settimanali); iii) l'attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ultraspecialistica che viene garantita dal Laboratorio dell'UOC Ematologia dell'AouS nel caso in cui si ritenga necessaria per il corretto inquadramento del paziente ai fini di formulare una precisa diagnosi integrata.

Nell'ambito di questa collaborazione interaziendale, che include attività di consulenza, diagnostica integrata di laboratorio, presa in carico e follow-up di pazienti con patologia ematologica, da gennaio a giugno 2023 sono state effettuate 222 prime visite ematologiche, 122 controlli post-prima visita, 157 consulenze a pazienti ricoverati in reparti del Presidio Ospedaliero Misericordia, 260 indagini effettuate dal laboratorio di ematologia a seguito dei prelievi e delle biopsie (vedi Figura 1).

Figura 1

Tipologia e volumi di attività per la gestione delle patologie ematologiche in collaborazione tra l'AouS e l'AUSLTSE (n) – primo semestre annualità 2023



L'AUSLTSE e l'AouS sono impegnate nella definizione, **progettazione ed implementazione della rete senologica di Area Vasta**, in attuazione di quanto previsto dal modello di Regione Toscana stabilito con il Decreto n. 2986 del 26-02-2021 "Rete oncologica regionale. Approvazione percorsi diagnostico terapeutici assistenziali: tumori della mammella e tumori del colon-retto". A tal proposito le due Aziende hanno costituito un Gruppo di Lavoro interaziendale multidisciplinare per la stesura di una procedura che definisca le modalità di gestione dei pazienti affetti da patologia oncologica della mammella accertata o sospetta. Scopo della procedura è quello di delineare le modalità organizzative e gestionali del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale interaziendale per la presa in carico dei pazienti affetti da patologia oncologica della mammella sospetta o accertata. Obiettivi specifici sono:

- Garantire un'efficace e tempestiva presa in carico multidisciplinare secondo le migliori evidenze disponibili;
- Definire un percorso integrato tra ospedale e territorio nelle diverse fasi, comprensivo delle prestazioni ambulatoriali, di ricovero ospedaliero e di follow-up;
- Uniformare e standardizzare le modalità operative all'interno dell'Area Vasta al fine di migliorare la qualità e l'equità dell'offerta;
- Migliorare il coinvolgimento e l'empowerment del paziente;
- Favorire la collaborazione interdisciplinare tra i vari professionisti sanitari;
- Favorire la collaborazione con le Associazioni di Volontariato che si dedicano all'assistenza delle pazienti affette da carcinoma mammario.

Nella procedura vengono delineate le modalità di:

- Accesso al percorso;
- Esecuzione degli esami di approfondimento diagnostico;
- Valutazione multidisciplinare e presa in carico;



- Trattamento terapeutico (chirurgico, oncologico e radioterapico)
- Accesso alla valutazione psico-oncologica;
- Accesso alla riabilitazione post-intervento chirurgico;
- Medicina Complementare;
- Terapia dell'infertilità;
- Accesso al follow-up;
- Gestione della patologia avanzata ed accesso ai percorsi di cure palliative;
- Presa in carico dei pazienti ad alto rischio eredo familiare per tumore alla mammella;
- Data management;
- Coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato.

Nell'ambito delle attività di integrazione interaziendale, la AUSLTSE e l'AouS hanno intrapreso la definizione di un **percorso congiunto e coordinato per la gestione degli emocomponenti nel paziente candidato ad intervento chirurgico in elezione**. Tale percorso necessita di un approccio multidisciplinare ed integrato per l'ottimizzazione e l'appropriatezza dell'impiego della risorsa sangue e coinvolge numerose figure sanitarie sia territoriali, come il Medico di Medicina Generale (MMG), che ospedaliere, come il medico trasfusioneista. A tal fine le due Aziende hanno costituito un Gruppo di Lavoro interaziendale multidisciplinare per la stesura di una procedura che definisca le modalità di implementazione di strategie per il contenimento del fabbisogno trasfusionale nel perioperatorio e per l'impiego appropriato degli emocomponenti, finalizzato alla preparazione del paziente candidato ad interventi chirurgici programmati.

In prima istanza il percorso sarà focalizzato sul paziente ortopedico per poi estendersi, dopo una fase di sperimentazione e consolidamento, anche alle altre branche chirurgiche.

Nel corso del 2023 è stato definito un gruppo di lavoro interaziendale per la redazione di uno specifico **PDTA sulla Porpora Trombotica Trombocitopenica (PTT)** che definisca in modo chiaro gli obiettivi sostenibili di efficacia, appropriatezza, qualità che si intendono raggiungere e che sia un effettivo strumento di governance regionale del percorso assistenziale di una persona affetta da PTT, seguendo la metodologia raccomandata dall'Organismo Toscano del Governo Clinico (OTGC).

Le Associazioni dei pazienti sono parte integrante fondamentale del gruppo estensore del documento e per questa ragione il testo-bozza è stato condiviso con ANPTT (Associazione Nazionale Porpora Trombotica Trombocitopenica Sindrome di Moschowitz) già a partire dalla fase preliminare, al fine di tener conto delle esperienze sperimentate dai cittadini che vivono la patologia.

Nell'ambito dello sviluppo in Area Vasta di modelli di presa in carico integrata dei pazienti per garantire la **continuità dei percorsi tempo-dipendenti e trapiantologici nella fase post-acuta**, è previsto un impegno congiunto da parte delle due Aziende per attivare forme di collaborazione funzionali alla gestione appropriata e tempestiva del paziente con bisogno riabilitativo intensivo nel post-acuzie. Durante il primo semestre del 2023 il gruppo dell'AUSLTSE ha lavorato per effettuare la ricognizione puntuale della rete riabilitativa aziendale disponibile



Regione Toscana



ed analizzare il fabbisogno effettivo di posti letto in Area Vasta necessari per garantire la presa in carico precoce dei pazienti con disabilità derivante da patologie neurologiche, ortopediche, cardiologiche e pneumologiche. Inoltre, si è provveduto a mettere in rete tutti i setting riabilitativi disponibili in Area Vasta procedendo alla omogeneizzazione delle procedure di segnalazione e al governo dei percorsi e promuovendo una forte integrazione con i reparti per acuti. Nel secondo semestre dell'anno in corso è stata prevista l'attivazione di un tavolo interaziendale per ottimizzare le procedure di segnalazione di pazienti con necessità di bisogno riabilitativo intensivo nel post-acuzie dall'AouS all'AUSLTSE.



2. Miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica

A livello di Area Vasta, anche alla luce di specifiche indicazioni regionali, nel primo semestre 2023 si è continuato a ricercare strategie e prassi operative per lo sviluppo e l'adozione di buone pratiche interaziendali volte ad ottimizzare l'impiego delle risorse sanitarie disponibili, con un'attenzione particolare all'appropriatezza ed alla razionalizzazione della spesa farmaceutica, in vista della sostenibilità complessiva del Sistema Sanitario Regionale e degli obiettivi di sicurezza ed efficacia delle cure.

Con riferimento agli interventi sistematicamente condivisi tra l'AouS e l'AUSLTSE, è proseguito il lavoro all'interno di task force interaziendali multiprofessionali (composte dalle Direzioni aziendali, medici, infermieri, farmacisti) che ha prodotto, a Gennaio 2023, una **procedura interaziendale denominata "Governo della spesa farmaceutica"** (Cod. AOUS I.PI.39 – Cod. AUSLTSE PI-AFAQ-001) per la definizione di strategie congiunte finalizzate all'impiego razionale delle risorse sanitarie a parità di sicurezza ed efficacia dei percorsi clinico-assistenziali. La procedura si applica al contesto della continuità ospedale-territorio relativo all'ambito prescrittivo specialistico ospedaliero ed alla successiva erogazione delle prescrizioni specialistiche da parte delle strutture territoriali, andando quindi ad interessare gli specialisti ospedalieri ed i farmacisti ospedalieri e territoriali delle due Aziende. In particolare, ai medici prescrittori viene fornito un puntuale ed aggiornato grado di dettaglio circa le prescrizioni dagli stessi attivate e le possibili modalità di erogazione dei medicinali prescritti, insieme a puntuali informazioni sull'andamento prescrittivo a livello regionale basate sulle analisi di benchmarking disponibili.

Nel febbraio 2023 è stata inoltre finalizzata una **procedura interaziendale per il "Potenziamento della erogazione diretta dei farmaci"** (Cod. AOUS I.PI.40 – Cod. AUSLTSE PI-AFAO-002) che ha gli obiettivi di: i) definire un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei farmaci a carico del Servizio Sanitario Regionale in dimissione ai pazienti da ricovero, da prestazione ambulatoriale o dopo accesso al Pronto Soccorso dalle strutture dell'AUSLTSE e dall'AouS; ii) definire il percorso interaziendale della gestione della prescrizione e consegna dei farmaci necessari alla terapia domiciliare alla dimissione indicando le modalità di prescrizione ed erogazione dei farmaci.

Con riferimento alle progettualità in corso inerenti al potenziamento della distribuzione diretta dei farmaci, la cooperazione interaziendale è stata volta ad assicurare il confronto, in occasione di incontri congiunti, sulla progettazione dei lavori di adeguamento e riqualificazione strutturale-organizzativa dei locali del punto di distribuzione diretta all'interno dell'AouS e gestito da personale dell'AUSLTSE, al fine di migliorare l'attività svolta sia per gli utenti che per gli stessi operatori, in vista della collocazione definitiva della funzione sulla base dei principi organizzativi del Master Plan – Piano di Riordino e Sviluppo dell'AouS.

Le attività di definizione congiunta e coordinata dei percorsi in ambito farmaceutico hanno interessato anche le modalità operative di somministrazione di medicinali utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in ambiente ad esso



assimilabili (H/OSP). La **procedura interaziendale “Gestione dei farmaci H/OSP a pazienti in dimissione dagli Ospedali dell’AUSLTSE / dall’AouS / dai Presidi Ospedalieri delle strutture delle Aziende Sanitarie Regionali”** (Cod. AouS I.PI.46 – Cod. AUSLTSE PI-DFAM-011), formalizzata a Settembre 2023, ha lo scopo di assicurare che il processo di somministrazione di tali medicinali risponda ai criteri regolamentati di omogeneità di comportamento sul territorio regionale, secondo quanto previsto dalle linee guida disciplinate dalle Delibere di Giunta Regionale nn. 132/2017 e 127/2018. Attraverso la procedura vengono individuate le modalità con cui le due Aziende intendono garantire la continuità terapeutica-assistenziale, a parità di standard di sicurezza, per i pazienti dimessi che richiedono un livello assistenziale di bassa complessità/intensità, che ne sconsiglia il mantenimento in regime di degenza presso le strutture ospedaliere, per i quali è tuttavia necessaria la prosecuzione della terapia mediante farmaci H-OSP.

In coerenza con le previsioni del Legislatore Regionale che all’art. 9 quinquies della Legge Regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii. prevede e disciplina i dipartimenti interaziendali di Area Vasta, l’AouS e l’AUSLTSE a maggio 2023 hanno costituito, d’intesa, il **Dipartimento interaziendale del farmaco dell’Area Vasta Sud Est** (Deliberazione Direttore Generale AouS n. 441/2023 - Deliberazione Direttore Generale AUSLTSE n. 526/2023), applicando le disposizioni della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1506/2022 avente ad oggetto “Istituzione del Dipartimento interaziendale del farmaco in ogni area vasta delle aziende sanitarie della Regione Toscana”.

L’azione congiunta, che si inserisce nel processo intrapreso di accorpamento delle funzioni a livello di Area Vasta per finalità di appropriatezza, ottimizzazione, valorizzazione delle risorse e integrazione dei servizi in rete, è stata volta a definire la composizione del Dipartimento interaziendale, i suoi organi (Assemblea, Coordinatore) e le funzioni svolte. Nello specifico, tra le varie funzioni del Dipartimento si individuano: i) la proposta di iniziative volte a migliorare l’appropriatezza della prescrizione farmaceutica con modalità integrata tra le due aziende sanitarie dell’Area Vasta; ii) la definizione di procedure organizzative per l’efficientamento dell’erogazione dei farmaci in dimissione (ricovero e ambulatoriale); iii) l’individuazione di percorsi assistenziali integrati tra le due Aziende e l’ESTAR con particolare riferimento all’erogazione diretta dei farmaci; iv) la proposta alla Direzione regionale competente di obiettivi di budget per la spesa farmaceutica di Area Vasta capaci di integrare gli obiettivi aziendali; v) la pianificazione e coordinamento dell’attività funzionale alla razionale e corretta programmazione delle risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi assegnati; vi) la predisposizione del piano annuale delle attività e dell’utilizzo delle risorse disponibili di Area Vasta in relazione al budget definito; vii) il coordinamento di azioni mirate al governo dei consumi dei farmaci e dei dispositivi medici allo scopo di promuovere il contenimento e l’ottimizzazione della spesa; viii) la proposta di iniziative di formazione integrate tra le due Aziende Sanitarie di Area Vasta.



3. Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento

Nel corso del 2023 la valorizzazione della dimensione professionale ha continuato ad essere protagonista dei processi di collaborazione interaziendali, in particolare nell'ambito dello sviluppo o consolidamento di procedure clinico-organizzative, della programmazione e dell'erogazione di attività formative congiunte, del rafforzamento della rete formativa accademica sul territorio, della definizione delle strategie e delle linee di programmazione di Area Vasta.

Gli **eventi formativi condivisi nei Piani Annuali di Formazione (PAF) dell'AUSLTSE e dell'AouS** hanno l'obiettivo di assicurare agli operatori le opportunità di sviluppo e scambio delle competenze teoriche e pratiche per la cura dei cittadini. Le azioni intraprese nel tempo per la realizzazione di eventi collaborativi si sono orientate specie in area materno infantile, malattie infettive e in formazione di pratiche strettamente cliniche. Lo stile interaziendale è particolarmente appropriato per la formazione su procedure che disciplinano l'organizzazione di reti o la messa in pratica di gestione di piattaforme, o che richiedono la frequentazione da parte dei professionisti di strutture di una Azienda di eventi organizzati dall'altra Azienda, o la messa a disposizione di specifiche competenze che i professionisti possono scambiarsi sul campo.

Per il 2023 sono stati programmati nei rispettivi PAF 11 eventi condivisi e al 30 giugno 2023 ne risultano realizzati 8, circa il 75%. Gli 11 eventi formativi di Area Vasta co-progettati nel 2023, in collaborazione tra le due Aziende, sono i seguenti:

- La Pianificazione Assistenziale nelle Malattie Infettive Seconda Parte;
- Indicazioni, Controindicazioni e Gestione del Drenaggio Toracico;
- Corso Rianimazione Neonatale in Sala Parto;
- Retraining Rianimazione Neonatale;
- La Stabilizzazione del Neonato Critico in Attesa di Trasporto;
- La Fisioterapia nelle disfunzioni del Pavimento Pelvico - Corso Base Teorico Pratico;
- Giornata del Prematuro;
- Fine: Family and Infant Neurodevelopmental Education;
- Il Latte Materno: un Dono Prezioso;
- Nidcap: Metodo "Kangaroo Mother Care" Kmc;
- Posizionamento e Gestione degli Accessi Venosi Centrali nel Neonato.

Le sinergie interaziendali sul piano delle attività formative non si riscontrano esclusivamente nelle iniziative formalmente programmate ed erogate in condivisione ma anche, sul piano operativo, nel garantire la possibilità di partecipazione dei professionisti dell'AOU S ad eventi organizzati dall'AUSLTSE e viceversa, nonché nella condivisione a monte di programmi e percorsi formativi relativi ad iniziative proprie delle singole aziende sfruttando le interdipendenze esistenti tra professionisti, i quali mettono a disposizione le proprie specifiche competenze.



Regione Toscana



Nell'ambito dei processi programmatori di Area Vasta partecipati e sinergici, il “Documento di Programmazione Integrata Area Vasta Sud Est 2023-2025”, nelle fasi antecedenti la sua finalizzazione, è stato oggetto di una **riunione congiunta con le Organizzazioni Sindacali delle due Aziende** che ha rappresentato un **momento di confronto sulle linee di indirizzo strategiche ed operative per le progettualità di Area Vasta**.

Il contributo dei professionisti è stato centrale nello svolgimento della giornata di presentazione della Programmazione di Area Vasta, aperta alla cittadinanza, che si è svolta a gennaio 2023 con la partecipazione dei principali stakeholders aziendali e rappresentanti istituzionali locali e regionali. Nel corso dei lavori, l'illustrazione di alcune delle iniziative già avviate, da parte degli stessi professionisti, ha contribuito a dare evidenza alla collettività dell'impegno profuso e dei risultati della collaborazione, alimentando sia una sempre maggiore responsabilizzazione e riconoscimento professionale sia la conoscenza e l'attenzione ai servizi ed ai percorsi di Area Vasta a livello di collettività e dell'ambiente istituzionale e socio-comunitario.



4. Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti

Con l'obiettivo di accrescere sempre di più la capacità di risposta ai bisogni di salute della popolazione di Area Vasta e di disciplinare la programmazione e l'erogazione dei servizi in attuazione dei principi di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale, è proseguito il processo di sviluppo continuo delle partnership e delle forme di collaborazione già avviate ed operative, a livello di Area Vasta, prima del 2023.

La **rete clinica della cardiologia interventistica strutturale di Area Vasta**, formalizzata attraverso un accordo interaziendale nel 2022 (Deliberazione Direttore Generale AouS n. 456/2022 – Deliberazione Direttore Generale AUSLTSE n. 651/2022), ha visto anche nel 2023 il consolidamento della collaborazione tra i professionisti dell'AouS e dell'AUSLTSE, operanti presso i nodi nella rete (i.e. Centri di primo livello o Network, Centri di secondo livello o Heart Valve Clinic, Centro di terzo livello o Heart Valve Center), nelle diverse fasi del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale dei pazienti con cardiopatie valvolari, dall'inquadramento diagnostico, alla discussione del caso in Heart Team, alla procedura interventistica presso il Centro di terzo livello, al follow-up.

L'operatività della rete ha continuato a determinare un impatto rilevante, in termini di volumi ed esiti, sull'attività di cardiologia interventistica strutturale erogata nell'Area Vasta.

Nel primo semestre del 2023 i volumi di attività interventistica, presso il Centro di riferimento di terzo livello (AouS), hanno confermato un trend in continua crescita rispetto all'isoperiodo delle annualità precedenti (Figura 2, Tabella 1): gli interventi complessivamente effettuati per il trattamento delle cardiopatie strutturali sono stati 102 (84 nel primo semestre 2022 e 66 nel primo semestre 2021), di cui 81 procedure di TAVI (68 nel primo semestre 2022 e 56 nel primo semestre 2021), 8 interventi di riparazione percutanea della mitrale - Mitraclip (7 nel primo semestre 2022 e 4 nel primo semestre 2021), e 13 di trattamento di PFO/DIA (9 nel primo semestre 2022 e 6 nel primo semestre 2021).

Figura 2

Tipologia e volumi di interventi per il trattamento delle cardiopatie strutturali (n) – primo semestre annualità 2021, 2022, 2023

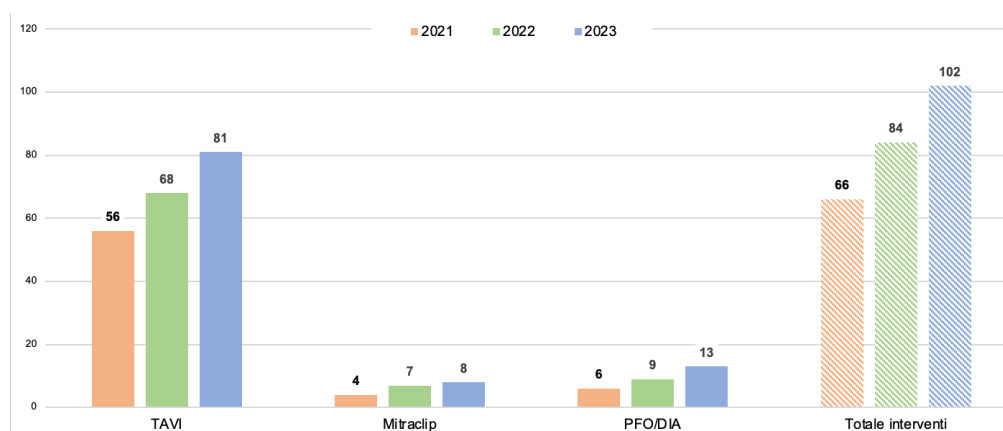


Tabella 1



Variazione dei volumi di interventi per il trattamento delle cardiopatie strutturali (%) – primo semestre annualità 2021, 2022, 2023

	Var (%) 2021 - 2022	Var (%) 2022 - 2023	Var (%) 2021 - 2023
TAVI	+21%	+19%	+45%
Mitraclip	+75%	+14%	+100%
PFO/DIA	+50%	+44%	+117%
Totale interventi	+27%	+21%	+55%

I dati del Programma di Osservazione degli Esiti (PrOsE) dell’Agenzia Regionale di Sanità (ARS), nell’ultimo report disponibile gennaio-giugno 2022, hanno mostrato una mortalità a trenta giorni dei pazienti sottoposti a TAVI nell’Area Vasta pari a 0,8%, a fronte del valore medio regionale pari a 1,2%.

La sistematica adozione di approcci multidisciplinari condivisi al trattamento delle cardiopatie valvolari, a livello di Area Vasta, è stata orientata a migliorare e rendere omogeneo l’accesso alle cure, anticipare la diagnosi della patologia, ridurre i tempi che intercorrono tra la diagnosi ed il trattamento, garantire la continuità della presa in carico del paziente; allo stesso tempo, ha costituito una continua opportunità di training formativo sul campo per i cardiologi interventisti dei Centri di Arezzo e Grosseto (con sedute congiunte ogni mercoledì presso il Centro di riferimento), oltre che per altre figure professionali (i.e. tecnici, infermieri), in vista della istituzione di una equipe integrata interaziendale di professionisti, dediti al trattamento delle valvulopatie, con un ruolo attivo in tutte le fasi del percorso del paziente candidato a trattamento interventistico.

Alla collaborazione interaziendale sul piano dei percorsi diagnostico-clinico-assistenziali e formativi, si sono affiancate forme di sinergia in ambito di sperimentazione clinica e di ricerca scientifica, ai fini della crescita professionale continua degli attori della rete e della sempre maggiore equità e omogeneità di accesso ai più elevati standard di cura e assistenza sul territorio. Con riferimento agli sviluppi ulteriori della rete, nel mese di luglio 2023 il Comitato Etico Area Vasta Sud Est ha approvato il protocollo di studio “*TRanscatheter Aortic-Valve implantation with or without on-site Cardiac Surgery department*” (TRACS), vincitore della Ricerca Finalizzata promossa dal Ministero della Salute, la cui realizzazione richiederà l’impegno sinergico di tutti i professionisti della rete. Lo studio, randomizzato multicentrico, si pone l’obiettivo di valutare, in termini di sicurezza delle procedure (i.e. complicanze periprocedurali) e di esiti (i.e. decessi, ri-ospedalizzazioni), la fattibilità di alcuni interventi di TAVI presso i Centri senza cardiocirurgia on-site con il coinvolgimento di operatori esperti che già eseguono TAVI presso il Centro di riferimento con cardiocirurgia on-site. L’operatività del protocollo si baserà sulla funzione centrale dell’Heart Team nella valutazione dei casi e nella conseguente individuazione dei candidati partecipanti in funzione di selettivi criteri di ammissibilità.

All’interno delle reti di Area Vasta, il consolidato sistema di **teleconsulto medico-specialistico (TMS)**, su e/o tramite atto medico radiologico prodotto nei Presidi Ospedalieri dell’AUSLTSE e disponibile su RIS-PACS di Area Vasta, garantisce l’accesso a specifiche prestazioni medico-specialistiche e/o tecnologiche a maggior complessità presenti in AouS, ai fini della definizione del miglior percorso diagnostico-terapeutico del paziente preso in carico presso un Presidio Ospedaliero dell’AUSLTSE, sia in regime di urgenza che di elezione.

Anche nel 2023, l’uso della piattaforma dedicata al TMS, in applicazione della specifica procedura interaziendale (Cod. AouS I.PI.31 – Cod. AUSLTSE P-AQRS-001), è stato volto ad alimentare processi decisionali appropriati e tempestivi



in merito al prosieguo del percorso clinico-assistenziale del paziente, contribuendo a buone prassi di confronto e condivisione multidisciplinare e a standard di risposta sanitaria sempre più omogenei ed equi su tutto il territorio dell'Area Vasta, in piena applicazione dei modelli a “rete” dove l'AouS è Centro di riferimento per le prestazioni specialistiche a maggior complessità.

Tra dicembre 2022 e gennaio 2023, al termine un complesso processo di re-ingegnerizzazione multidisciplinare e multiprofessionale condotto con il supporto dell'ESTAR anche per quanto riguarda la rete RIS-PACS, la vecchia piattaforma è stata disattivata e sostituita da una nuova piattaforma che ha consentito lo sviluppo di funzionalità e potenzialità del TMS e della “rete” di Area Vasta. La nuova piattaforma interaziendale, resa operativa al termine di un periodo di formazione che ha coinvolto i professionisti delle due Aziende, ha migliorato le modalità di interazione tra i medici committenti dei Pronto Soccorso e dei reparti di ricovero dei Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE ed i medici consulenti dell'AouS, attraverso l'organizzazione nelle diverse “Stanze” virtuali di consulenza nei seguenti ambiti: Broncoscopia, Cardiochirurgia e Chirurgia dei grossi vasi, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Diagnostica per immagini, Neurochirurgia, Ortopedia, Radiologia Interventistica, Neuroradiologia. La nuova piattaforma, inoltre, consente di misurare l'accesso dai singoli Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE e dai relativi reparti. In condivisione con l'ESTAR, ulteriori sviluppi sono in essere (tra i quali, l'accesso da remoto per medici consulenti in pronta disponibilità e Direttori/responsabili di struttura, l'incremento delle “Stanze di Consulenza” AouS e dei committenti AUSLTSE).

Nel primo semestre 2023, sono stati richiesti dai professionisti dei presidi dell'AUSLTSE agli specialisti dell'AouS complessivamente 1994 teleconsulti medico-specialistici, per un valore medio di più di 330 richieste al mese (11 al giorno). Dall'analisi del trend mensile dei volumi di richieste, rappresentato dalla Figura 3, emerge una “naturale” differenza tra i diversi Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE, in termini di attività di richiesta, con i Presidi Ospedalieri di Grosseto e Arezzo che hanno prodotto rispettivamente il 22% e il 21% del totale delle richieste inviate all'AouS e quelli di Montevarchi, Nottola e Campostaggia complessivamente circa il 40% (Tabella 2). Con riferimento alle “Stanze di consulenza” più utilizzate nel corso del semestre, 1280 richieste di TMS hanno riguardato l'accesso alla “Stanza Neurochirurgia” (64% del totale), 221 (11%) la “Stanza Chirurgia toracica”, 155 (8%) la “Stanza Neuroradiologia” e 115 (6%) la “Stanza Chirurgia maxillo-facciale” (Tabella 3).

Figura 3

Volumi mensili di richieste di teleconsulto medico-specialistico dai Presidi Ospedalieri AUSLTSE all'AouS (n) – primo semestre annualità 2023

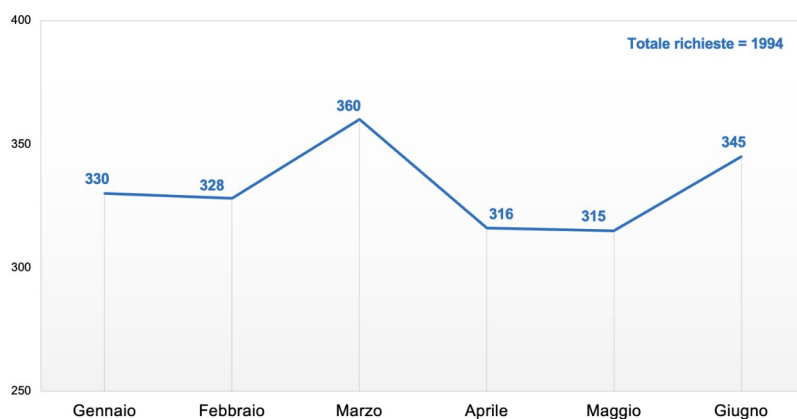


Tabella 2

Volumi mensili di richieste di teleconsulto medico-specialistico per Presidio Ospedaliero AUSLTSE richiedente (n, %) – primo semestre annualità 2023

	PO Grosseto	PO Arezzo	PO Monteverchi	PO Nottola	PO Campostaggia	Altri PO AUSL TSE	Totale richieste
Gennaio	66	88	39	45	36	56	330
Febbraio	72	71	46	49	35	55	328
Marzo	65	86	44	45	48	72	360
Aprile	74	64	52	31	34	61	316
Maggio	80	55	57	41	39	43	315
Giugno	80	64	49	52	32	68	345
Totale richieste	437 (22%)	428 (21%)	287 (14%)	263 (13%)	224 (11%)	355 (18%)	1994 (100%)

Tabella 3

Volumi mensili di richieste di teleconsulto medico-specialistico per stanza utilizzata (n, %) – primo semestre annualità 2023

	Neurochirurgia	Chirurgia Toracica	Neuroradiologia	Chirurgia maxillo-facciale	Altre Stanze di consulenza*	Totale richieste
Gennaio	223	28	29	22	28	330
Febbraio	233	28	25	12	30	328
Marzo	223	51	25	25	36	360
Aprile	200	32	28	19	37	316
Maggio	193	47	27	17	31	315
Giugno	208	35	21	20	61	345
Totale richieste	1280 (64%)	221 (11%)	155 (8%)	115 (6%)	223 (11%)	1994 (100%)

*Broncoscopia, Cardiocirurgia e chirurgia dei grossi vasi, Chirurgia vascolare, Diagnostica per immagini, Oncologia, Ortopedia, Radiologia interventistica

La **collaborazione in ambito di chirurgia robotica** tra le due Aziende, a seguito della formalizzazione dell'accordo interaziendale nel giugno 2022 (Deliberazione Direttore Generale AouS n. 585/2022 – Deliberazione Direttore Generale AUSLTSE n. 817/2022), si è caratterizzata per il lavoro di equipe chirurgiche miste impegnate



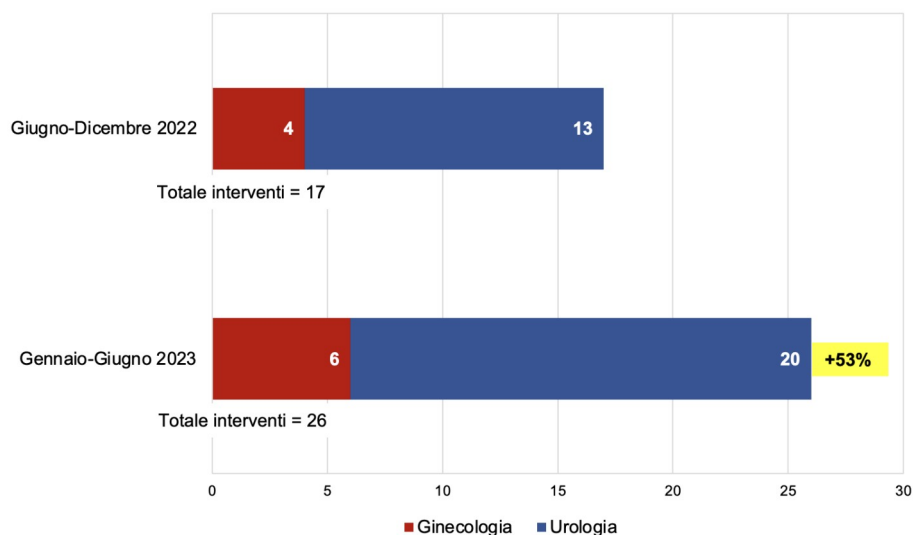
nell'erogazione congiunta di prestazioni di chirurgia robotica presso il Polo dell'AouS, nelle discipline di urologia e ginecologia, in favore di pazienti presi in carico dai professionisti dei Presidi Ospedalieri di Campostaggia e Nottola. L'operatività della collaborazione ha impattato su molteplici dimensioni di performance organizzativa e di sistema:

- Rafforzare la capacità di risposta alla domanda di salute della comunità di riferimento favorendo l'equità di accesso alle prestazioni di chirurgia robotica per i pazienti della Provincia di Siena;
- Potenziare il Polo Robotico dell'AouS attraverso sia l'incremento dei volumi di attività con l'ottimizzazione dell'impiego del sistema robotico da Vinci (efficienza), sia il perseguimento di una maggiore appropriatezza degli interventi (efficacia);
- Mettere a disposizione dei professionisti dei Presidi Ospedalieri di Campostaggia e Nottola il Polo Robotico dell'AouS alimentando processi continui di formazione, accrescimento di competenze e acquisizione di esperienza nel settore robotico.

Nel corso del primo semestre 2023, sono stati eseguiti in equipe miste complessivamente 26 interventi, di cui 6 in ginecologia e 20 in urologia, con un incremento del 53% rispetto ai volumi realizzati nel secondo semestre 2022 (a partire dalla formalizzazione dell'accordo interaziendale fino a dicembre 2022, erano stati effettuati in collaborazione tra i professionisti delle due Aziende 4 interventi in ginecologia e 13 di urologia, per un totale di 17 interventi) (Figura 4).

Figura 4

Volumi di interventi chirurgici in robotica in collaborazione tra l'AouS e l'AUSLTSE (n) – secondo semestre annualità 2022 e primo semestre annualità 2023



Il percorso interaziendale della Chirurgia Pediatrica, definito con specifica procedura interaziendale a luglio 2022 (Cod. AouS I.PI.35 – Cod. AUSLTSE PI-DSAN-004), ha visto la piena attivazione nel corso del primo semestre del 2023 con la realizzazione di una collaborazione tra equipe chirurgiche dell'AouS ed il personale e le strutture sanitarie dell'AUSLTSE al fine di garantire una presa in carico del bambino nelle sedi più vicine alla propria abitazione con qualità e sicurezza delle cure erogate ma anche con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di skills pediatriche in ambito chirurgico e anestesiologicalo presso le strutture dell'AUSLTSE. In particolare la procedura interaziendale



prevede che il chirurgo pediatrico dell'AouS effettui visita ambulatoriale presso gli ambulatori delle sedi dell'AUSLTSE e successivamente il team clinico-assistenziale AUSLTSE - AouS (chirurgo, anestesista, pediatra e personale infermieristico, ognuno per la propria competenza) esegua l'intervento chirurgico presso il Presidio Ospedaliero dove è stata effettuata la visita, nell'ottica di criteri di equità e prossimità delle cure.

Nel corso del primo semestre 2023, nell'ambito dell'attività realizzata, sono stati eseguiti complessivamente 68 interventi, 437 prime visite e 102 visite di controllo presso i Presidi Ospedalieri di Nottola, Arezzo, Montevarchi e Grosseto (vedi Tabella 4).

Tabella 4

Tipologia e volumi di attività di chirurgia pediatrica in collaborazione tra l'AouS e l'AUSLTSE (n) – primo semestre annualità 2023

	PRIME VISITE	CONTROLLI	VISITE TOTALI (prime visite + controlli)	PAZIENTI IN LISTA OPERATORIA	PAZIENTI OPERATI	CONSULENZE PAZIENTI RICOVERATI
PO Nottola	93	33	126	45	24	7
PO Arezzo	146	32	178	66	22	2
PO Montevarchi	105	17	122	48	12	2
PO Grosseto	93	20	113	29	10	2
Totale attività	437	102	539	188	68	13

A giugno 2023 si è resa necessaria una revisione della procedura interaziendale per: i) riallineare le modalità organizzative, in particolare gli orari di apertura degli ambulatori pediatrici presso le strutture dell'AUSLTSE; ii) ampliare il percorso anche a bambini di età inferiore all'anno di vita; iii) standardizzare le cartelle per la visita anestesologica. La procedura è attualmente nella fase conclusiva della revisione.

Sul piano del **rafforzamento delle attività interaziendali nell'ambito della Salute Mentale**, nel corso del primo semestre 2023 sono state portate avanti dall'AouS, di concerto con l'AUSLTSE, le azioni necessarie alla definizione del Progetto di manutenzione straordinaria del Servizio Psichiatrico Ospedaliero di Diagnosi e Cura (SPDC) con l'obiettivo di adeguare gli ambienti ai requisiti vigenti in materia di accreditamento, in vista della configurazione definitiva della funzione in Azienda guidata dai principi organizzativi del Master Plan – Piano di Riordino e Sviluppo dell'AouS. Con la Deliberazione del Direttore Generale n. 601/2023, l'AouS ha approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento e successivamente ha indetto procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori. L'AUSLTSE con la Deliberazione Direttore Generale n. 841/2023 ha preso atto della succitata Deliberazione dell'AouS e ha dato atto della visione e approvazione del progetto esecutivo nella Conferenza dei servizi interni del 16 giugno 2023. Il progetto di miglioramento degli spazi dedicati al SPDC porterà ad una maggiore sicurezza delle attività ed anche ad un miglior comfort per pazienti ed operatori.

Per quanto riguarda i percorsi interaziendali nell'ambito della Salute Mentale dell'età evolutiva mirati a garantire la continuità delle cure tra ospedale e territorio, sono stati effettuati incontri congiunti per revisionare la procedura esistente e per condividere la necessità di stilare ulteriori procedure e/o istruzioni operative che possano migliorare le prassi correnti con particolare attenzione alla gestione delle emergenze psichiatriche in età evolutiva.

Relativamente al consolidamento dei rapporti tra i professionisti deputati alla cura dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, la collaborazione è stata rafforzata grazie alla condivisione del PDTA aziendale dell'AUSLTSE



“Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Riabilitativo Disturbi della Nutrizione e Dell'alimentazione (DNA)” ed alla promozione da parte di Regione Toscana di una Rete Regionale per i DNA a cui partecipano professionisti di tutte le Aziende della Regione, comprese le Aziende Ospedaliere, ed anche tutte le Cliniche Psichiatriche Universitarie.

La Rete per la diagnosi precoce dei Disturbi del Neuro-sviluppo con particolare riferimento ai Disturbi dello Spettro Autistico è un network nazionale a cui partecipano specialisti sia dell'AUSLTSE che dell'AouS; nel primo semestre 2023 sono stati portati avanti incontri interaziendali per migliorare la definizione delle interazioni tra i servizi delle due Aziende.

Nel 2023 è proseguito il percorso di **rafforzamento della partnership per il governo dei tempi di attesa dell'attività ambulatoriale e per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva di visite specialistiche ed indagini diagnostiche**. Una risposta appropriata e tempestiva alla domanda di salute dei cittadini dell'Area Vasta richiede che l'AouS e l'AUSLTSE continuino a ricercare forme di cooperazione e gestione coordinata dei percorsi di accesso e presa in carico del paziente ambulatoriale.

La AUSLTSE e l'AouS hanno definito, nel 2019, un accordo per la gestione dell'offerta per i cittadini residenti nei comuni della Zona Senese. L'accordo sancisce il principio secondo il quale l'offerta per i cittadini residenti e con domicilio sanitario nei comuni della Zona Senese e la responsabilità dei conseguenti tempi d'attesa sono garantiti dall'AouS, in stretta collaborazione con la AUSL territoriale. A seguito del protocollo tra le due Aziende, nel primo semestre 2023 si sono avuti i seguenti risultati:

- I residenti nei Comuni della Zona Senese hanno prenotato nelle strutture della propria Zona/Distretto il 94.2% di visite specialistiche e l'88.6% di prestazioni di diagnostica strumentale;
- Il rispetto dei tempi d'attesa per visite prenotate a residenti dei Comuni della Zona Senese è stato garantito nell'84.7% dei casi;
- Il rispetto dei tempi d'attesa per le prestazioni di diagnostica prenotate a residenti dei Comuni della Zona Senese è stato garantito nel 84.8% dei casi.

Nel corso del primo semestre 2023 sono stati effettuati incontri periodici interaziendali di confronto relativamente all'offerta sanitaria ambulatoriale con particolare riferimento all'analisi del Catchment Index (CI), al fine del raggiungimento degli obiettivi regionali di Area Vasta. A seguito delle analisi degli incontri effettuati, il CI è passato dal 57.7% del 2022 al 59.7% del primo semestre 2023.

Per quanto riguarda lo sviluppo di progetti interaziendali orientati alla produzione di protocolli condivisi e coordinati per migliorare l'appropriatezza delle prescrizioni, le due Aziende hanno definito e deliberato l'istituzione di tavoli interaziendali per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva di visite specialistiche ed indagini diagnostiche, composti da medici prescrittori (Medici di Medicina Generale - MMG, Pediatri di Libera Scelta - PLS, Specialisti di branca), medici specialisti erogatori di visite e/o indagini diagnostiche, UOC Governo appropriatezza delle risposte sanitarie e tempi di attesa dell'AUSLTSE e UOC Organizzazione dei Servizi Ospedalieri dell'AouS (Deliberazione Direttore Generale AUSLTSE n. 516/2023 - Deliberazione Direttore Generale AouS n. 451/2023). Le funzioni svolte dai tavoli interaziendali riguardano i processi di:

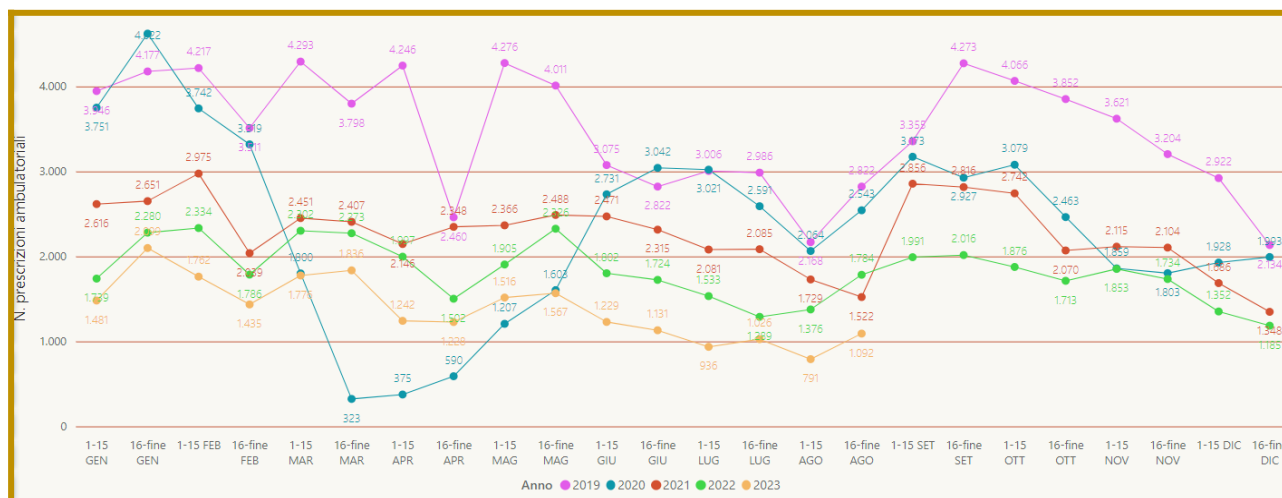


- Individuazione delle prestazioni (visite specialistiche ed indagini diagnostiche) a maggior rischio di inappropriatezza prescrittiva;
- Definizione di criteri congiunti su appropriatezza prescrittiva;
- Stesura di procedure interaziendali che contestualizzino le linee guida delle società scientifiche o altra normativa disponibile, per la definizione delle modalità operative nell'ambito dell'appropriatezza prescrittiva;
- Monitoraggio dell'attuazione delle procedure e criteri condivisi.

Le due Aziende hanno altresì ritenuto opportuno iniziare il suddetto percorso con una fase pilota focalizzata sulle prestazioni di visita cardiologica ed ecografia dell'addome relative alla Zona Senese, individuate quali particolarmente critiche rispetto all'aumento del trend del tasso prescrittivo. In seguito a quanto sopra, è stato attivato un gruppo di lavoro interaziendale, costituito dai referenti aziendali del governo delle liste d'attesa, i referenti MMG ed i rappresentanti delle discipline specialistiche delle due Aziende, che ha prodotto un documento condiviso sull'appropriatezza prescrittiva, anche riguardo all'assegnazione delle classi di priorità.

Infine, sono stati effettuati incontri con MMG e Medici Specialisti ai fini del miglioramento della presa in carico degli utenti da parte degli specialisti, con prescrizione diretta e contestuale prenotazione delle prestazioni di controllo, al fine di ridurre l'inappropriatezza delle prescrizioni. A seguito di tali incontri, si è avuto un trend in diminuzione del numero di prescrizioni di prestazioni di controllo effettuate dai MMG che sono passate da 43.743 prescrizioni del 2022 a 18.332 prescrizioni del primo semestre 2023 (Figura 5).

Figura 5
Trend mensile dei volumi delle prescrizioni di prestazioni di controllo effettuate dai MMG – annualità 2019-2023





L'**integrazione ospedale-territorio** rappresenta un ambito strategico prioritario per l'assistenza sanitaria, nonché uno degli asset portanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'organizzazione per la continuità ospedale-territorio dell'Area Vasta Sud Est prevede una stretta sinergia tra le strutture dell'AUSLTSE e l'AouS. Nel corso del primo semestre 2023, è stata redatta la prima stesura dell'Atto di indirizzo del Regolamento delle Centrali Operative Territoriali (COT) (RGA-SDS-001 Atto di Indirizzo Regolamento Centrale Operativa Territoriale) che consentirà di effettuare la transizione della Centrale della Cronicità in COT Aziendale e delle ACOT in COT zonali, secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 77/2022 e nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1508/2022 avente ad oggetto "La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77".

Con riferimento alla rete dell'emergenza-urgenza, al fine di **ottimizzare i meccanismi di centralizzazione dai Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE** (con particolare riferimento a quelli della Zona Senese) **verso il Pronto Soccorso dell'AouS** con l'obiettivo di standardizzare le procedure ed evitare l'overcrowding, è stato costituito un Gruppo di lavoro interaziendale composto dai referenti delle Direzioni Mediche dei Presidi AUSLTSE Area provinciale Senese e dell'AouS, dal Direttore dell'UOC Pronto Soccorso dell'AouS e dal Direttore dell'Area Dipartimentale Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'AUSLTSE - Area Provinciale Senese. Tale Gruppo di Lavoro ha l'obiettivo di redigere una procedura interaziendale che definisca le modalità organizzative dei trasferimenti sanitari dai Centri Spoke (Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE Area provinciale Senese: Alta Valdelsa; Amiata Senese, Val d'Orcia e Valdichiana Senese) al Centro Hub (AouS), sia da Pronto Soccorso sia da setting di degenza. Rientrano nell'ambito della procedura anche gli invii all'AouS di pazienti che necessitano di consulenze urgenti per specialistiche non presenti presso i Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE. Oltre ai processi di centralizzazione, vengono altresì descritte le modalità di back transfer verso il Centro Spoke nel caso questo sia appropriato per le condizioni del paziente.



5. Azioni interaziendali per il contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere e promozione delle pari opportunità

Le due Aziende hanno alimentato il continuo percorso di sviluppo di strumenti e progettualità per promuovere gli ambiti delle politiche di genere e della medicina di genere, muovendo dalla consapevolezza che il contrasto ad ogni forma di discriminazione e di violenza di genere è indispensabile per garantire benefici su differenti dimensioni, dalla personalizzazione ed equità delle cure, al benessere lavorativo fino ad arrivare alla sostenibilità del Sistema Sanitario.

Sulla base di intenti condivisi, nel corso del primo semestre 2023, sono state intraprese **molteplici azioni, frutto dei costanti contatti interaziendali, che hanno prodotto iniziative espletate congiuntamente o a livello delle singole Aziende:**

- Programmazione ed organizzazione di eventi formativi inseriti nei Piani Annuali della Formazione aziendali 2023 e 2024;
- Eventi informativi svolti in collaborazione con le Associazioni di Volontariato;
- Partecipazione congiunta a Gruppi di lavoro Nazionali (FNOMCeO, Donne Protagoniste in Sanità) e Regionali (Coordinamento Regionale Salute e Medicina di genere);
- Organizzazione di un evento formativo congiunto delle due Aziende, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena (entro dicembre 2023);
- Organizzazione di un evento formativo congiunto delle due Aziende, in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Siena (entro dicembre 2023);
- Collaborazione alla revisione di Procedure, Istruzioni, Percorsi aziendali ed interaziendali, con particolare riguardo alla Salute e Medicina di genere, al Codice Rosa ed al contrasto ad ogni forma di discriminazione, alla luce dei principi riportati nei Gender Equality Plan aziendali (GEP).

Con riferimento al succitato percorso del Codice Rosa, ha preso avvio a maggio 2023 la **quinta edizione del Master di I livello "Il Codice Rosa: nuovo modello di intervento nella presa in carico delle vittime di violenza"**, istituito in convenzione tra l'Università di Siena, l'AouS e l'AUSLTSE. L'iniziativa formativa rappresenta uno strumento rilevante per rafforzare la rete clinica tempo-dipendente del Codice Rosa di Area Vasta, affinché sia sempre più caratterizzata nel suo percorso dalla omogeneità e tempestività del riconoscimento della violenza e della valutazione delle esigenze di tutela, dal continuum assistenziale, dalla presa in carico globale della vittima. L'obiettivo è quello di alimentare la crescita professionale degli attori che intervengono nelle diverse fasi del percorso di Area Vasta con l'acquisizione di competenze nelle tematiche relative alle violenze e ai maltrattamenti contro le donne, alle strategie di intervento del percorso sanitario e socio-assistenziale, con un approccio gender sensitive, agli approfondimenti giuridico-forensi ed epidemiologico-statistici.



6. Sviluppo e potenziamento della governance interaziendale

Alla base dello sviluppo delle progettualità di Area Vasta è stato posto, anche per il 2023, il governo partecipato dei processi decisionali aziendali e interaziendali anche in vista di una sempre maggiore accountability all'interno del sistema, in particolare verso gli stakeholders.

Durante il primo semestre 2023, nei mesi di febbraio, maggio, giugno, **si sono svolti tre incontri tra le Direzioni aziendali dell'AouS e dell'AUSLTSE** per la discussione di criticità emergenti sull'organizzazione ed erogazione dei servizi all'interno dell'Area Vasta, l'aggiornamento sulle progettualità in corso e la definizione delle nuove linee di programmazione, con la partecipazione di professionisti interessati dalle singole tematiche trattate.

Nel corso del processo di programmazione, la valorizzazione di una governance allargata è stata ricercata attraverso momenti di discussione e condivisione con i diversi stakeholders sia interni che esterni alle due Aziende, alla luce anche di quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento. Gli incontri con l'Università di Siena e con la Conferenza Aziendale dei Sindaci sono esitati nelle intese sul "Documento di Programmazione Integrata Area Vasta Sud Est 2023-2025" necessarie ai fini della conclusione dell'iter di approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale.

Il processo partecipato di programmazione di Area Vasta **si è inoltre caratterizzato per fenomeni di co-produzione che hanno visto i Comitati Aziendali di Partecipazione** dell'AouS e dell'AUSLTSE direttamente coinvolti nelle fasi di finalizzazione del Documento. Prima della sua approvazione finale, ha avuto luogo infatti un incontro congiunto di presentazione e confronto a seguito del quale sono emerse osservazioni e contributi.

Nell'ambito della ricerca dell'allineamento della programmazione di Area Vasta con i sistemi di programmazione e controllo aziendali, alcune delle **iniziative interaziendali sono state inserite nei progetti di budget assegnati ai Dipartimenti dell'AouS per il 2023** e interessano 11 percorsi relativi a più aree, quali ad esempio emergenza urgenza, scienze mediche, neonatale, malattie rare e trapianti.